

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DELIBERAZIONE N. 40 DEL 17.03.2014

OGGETTO: Iniziative per la celebrazione 165° anniversario della Camera di Commercio di Bari. Determinazioni.

Il Presidente in relazione all'argomento posto in trattazione fa presente che quest'anno ricorre il 165° anniversario della fondazione della Camera di Commercio di Bari.

L'Ente camerale barese, infatti, nasce ufficialmente il 27 marzo 1849, sotto il regno di Ferdinando II, con la denominazione di Camera Consultiva di Commercio, il cui compito fondamentale era di "proporre quanto credesse conveniente alla prosperità del commercio della provincia".

Nel 1862, un anno dopo l'unificazione dell'Italia, la Camera Consultiva di Commercio divenne Camera di Commercio ed Arti, per mutare il nome nel 1910 in Camera di Commercio e Industria ed assumere, dopo il fascismo e la seconda guerra mondiale quello quasi definitivo di Camera di Commercio Industria e Agricoltura.

La denominazione attuale di Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, prosegue il Relatore, risale al 1966, mentre la sua attuale fisionomia di Ente esponenziale della collettività locale degli imprenditori e dei consumatori viene definita dalla legge n. 580/1993 che ne qualifica il ruolo di interlocutore privilegiato all'interno della realtà economica locale.

In occasione di tale anniversario, il Presidente, nell'ambito delle iniziative più significative per la celebrazione dell'evento, propone la realizzazione di una pubblicazione, anche con il coinvolgimento del MEF e della Corte dei Conti, con l'intento di fornire al pubblico dei lettori e degli addetti ai lavori una testimonianza del ruolo avuto dall'Ente nella crescita e nello sviluppo del suo territorio, attraverso l'esame dei profili istituzionali e gestionali della Camera di Commercio al servizio delle imprese, delle quali è fondamentale elemento di raccordo ponendosi come centro propulsivo del sistema socio-economico.

Il Presidente, inoltre, nell'ottica di stimolare le attività economiche provinciali, fortemente compromesse dall'attuale e ben nota situazione di crisi a livello locale e nazionale e di onorare gli sforzi individuali ed aziendali, compiuti nell'assiduità del lavoro e nel conseguimento di un più progredito sviluppo economico e sociale, propone di indire una seconda edizione del Bando "Bari che Produce", consistente nell'assegnazione di medaglie d'oro con relativi attestati a lavoratori dipendenti, imprese, a riconoscimento di attività caratterizzate da durata pluriennale, marcata eticità del lavoro e dell'attività personale e d'impresa.

Il Presidente, inoltre, sempre nell'ambito delle iniziative celebrative del predetto evento, propone di dare attuazione alle direttive di Unioncamere circa l'avvio di un nuovo bando per l'iscrizione presso il Registro nazionale delle imprese storiche, disponibile sul sito istituzionale di Unioncamere, allo scopo di incoraggiare e premiare quelle imprese che nel tempo hanno trasmesso alle generazioni successive un patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali.

A



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

L'iniziativa è rivolta a tutte le imprese di qualsiasi forma giuridica operanti in qualsiasi settore economico, iscritte nel Registro delle imprese e attive, con esercizio ininterrotto delle attività nell'ambito del medesimo settore merceologico per un periodo non inferiore a 100 anni.

Le imprese in possesso dei predetti requisiti possono presentare alla Camera della provincia dove hanno sede legale domanda di iscrizione nel Registro utilizzando apposita modulistica a cui devono essere allegati una breve relazione sulla vita dell'azienda dalla costituzione ad oggi, dalla quale si evinca la continuità storica dell'impresa, copia della documentazione storica utile a dimostrare la data di avvio dell'attività o della costituzione, qualora queste non coincidano con quelle risultanti dalla misura camerale ed eventuale copia di pubblicazioni e/o documentazione storica, sulle origini e sulla storia dell'impresa.

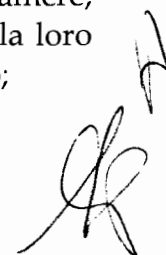
Il Presidente, infine, sempre nell'ambito delle iniziative celebrative di che trattasi propone di inserire la cerimonia di consegna delle medaglie ai dipendenti che hanno svolto 25 anni di servizio presso l'Ente o che nel corso dell'anno andranno in pensione.

Il Dott. Ambrosi fa presente che la somma da destinare alla realizzazione delle iniziative da individuarsi insisterà sul Budget "Attività promozionali", assegnato con determinazione n. 229 del 24.12.2013 al Dirigente ad interim Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo che ne attesta la disponibilità finanziaria.

Il Presidente invita, quindi, l'Organo collegiale ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;
- Preso atto che quest'anno ricorre il 165° anniversario della fondazione della Camera di Commercio di Bari;
- Preso atto positivamente della proposta del Presidente di realizzare, nell'ambito delle iniziative più significative per la celebrazione dell'evento, una pubblicazione, anche con il coinvolgimento del MEF e della Corte dei Conti, con l'intento di fornire al pubblico dei lettori e degli addetti ai lavori una testimonianza del ruolo avuto dall'Ente nella crescita e nello sviluppo del suo territorio;
- Ritenuta valida, inoltre, l'altra iniziativa relativa all'indizione della seconda edizione del Bando "Bari che produce", che prevede l'assegnazione di medaglie d'oro con relativi attestati a lavoratori dipendenti, imprese, a riconoscimento di attività caratterizzate da durata pluriennale, marcata eticità del lavoro e dell'attività personale e d'impresa, al fine di stimolare le attività economiche provinciali, fortemente compromesse dall'attuale e ben nota situazione di crisi a livello locale;
- Valutata meritevole, altresì, la proposta di dare attuazione alle direttive di Unioncamere circa l'avvio di un nuovo bando per l'iscrizione presso il Registro nazionale delle imprese storiche, disponibile sul sito istituzionale di Unioncamere, allo scopo di incoraggiare e premiare le imprese baresi centenarie che, con la loro storia, hanno accompagnato la crescita economica del territorio di riferimento;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Ritenuto, infine, potersi giustamente inserire tra le iniziative celebrative di che trattasi anche la consegna di medaglie ai dipendenti camerale che hanno svolto 25 anni di servizio presso l'Ente o che nel corso dell'anno andranno in pensione;
- Condivise, pertanto, le motivazioni esposte dal Presidente circa la realizzazione di valide iniziative al fine di meglio celebrare i 165 anni di storia camerale barese, nell'ottica di focalizzare il ruolo della Camera di Commercio di Bari quale motore di sviluppo del Mezzogiorno, valorizzando la capacità imprenditoriale locale che ha raggiunto importanti traguardi sul piano della produttività, del profitto e dell'innovazione;
- Riconosciuto, infatti, all'Ente camerale barese il ruolo di centro propulsivo del sistema socio-economico locale, rappresentando il volano per lo sviluppo del tessuto produttivo di riferimento e per la sua integrazione con quello nazionale ed internazionale;
- Visto che la somma da destinare alla realizzazione delle iniziative da individuarsi e definirsi insisterà sul Budget "Attività promozionali", assegnato con determinazione n. 229 del 24.12.2013 al Dirigente ad interim Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo che ne attesta la disponibilità finanziaria.
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge

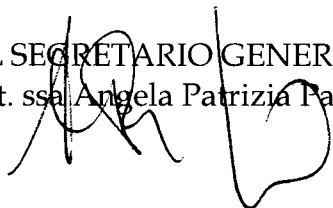
DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare per la ricorrenza del 165° anniversario della Camera di Commercio di Bari iniziative celebrative quali: la realizzazione di una pubblicazione; l'indizione della seconda edizione del Bando "Bari che Produce"; l'avvio di un bando per l'iscrizione presso il Registro nazionale delle imprese storiche, secondo le direttive di Unioncamere; cerimonia di consegna di medaglie ai dipendenti che hanno svolto 25 anni di servizio presso l'Ente o che nel corso dell'anno andranno in pensione;
- 2) di demandare alla struttura la definizione dell'attuazione delle predette azioni, unitamente al piano dei costi, da sottoporre alla Giunta per l'approvazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE

(Dott. Alessandro Ambrosi)

